



UNIVERSITÀ DI PISA

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

SALVATORE VUOTO

Anno accademico	2023/24
CdS	GIURISPRUDENZA
Codice	123NN
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	IUS/10	LEZIONI	48	SALVATORE VUOTO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso persegue l'obiettivo di fornire una conoscenza approfondita degli istituti del sistema italiano di giustizia amministrativa.

Modalità di verifica delle conoscenze

Le conoscenze saranno verificate attraverso l'esposizione in sede di esame dei contenuti del Programma, muovendo dai temi e dagli istituti più generali fino ad arrivare a quelli più specifici.

Capacità

Lo Studente sarà in grado di discutere degli argomenti e degli istituti trattati nell'ambito del Programma, utilizzando la terminologia appropriata; sarà in grado di affrontare un tema circoscritto, organizzandone l'esposizione; sarà in grado di presentare in una relazione scritta i risultati dell'attività di ricerca e approfondimento (eventualmente) svolta.

Modalità di verifica delle capacità

Le capacità verranno verificate in sede di esame finale, oralmente, secondo le indicazioni fornite di seguito.

Comportamenti

Lo Studente potrà acquisire e/o sviluppare sensibilità alle problematiche inerenti alla giustizia amministrativa italiana.
Lo Studente potrà orientarsi nel sistema della giustizia amministrativa italiana, anche risolvendo alcuni casi pratici.

Modalità di verifica dei comportamenti

Lo Studente potrà confrontarsi non soltanto con le elaborazioni teoriche tradizionali della giustizia amministrativa, ma anche misurarsi con casi concreti, eventualmente tratti dall'attualità giudiziaria.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Lo Studente, per affrontare lo studio della giustizia amministrativa, necessita del possesso delle conoscenze relative al diritto amministrativo sostanziale italiano ed europeo.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Sono oggetto di studio, in particolare:

- le origini del sistema italiano di giustizia amministrativa;
- l'affermazione e lo sviluppo della giurisdizione amministrativa;
- la nozione di interesse legittimo;
- i principi costituzionali sulla tutela giurisdizionale del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione;
- la giurisdizione ordinaria nei confronti della pubblica amministrazione;
- i ricorsi amministrativi;
- le classificazioni generali della giurisdizione amministrativa (giurisdizione di legittimità, giurisdizione c.d. esclusiva, giurisdizione estesa al merito);
- l'azione nel processo amministrativo;
- gli elementi preliminari allo studio del processo amministrativo (competenza del giudice amministrativo, parti, capacità processuale, patrocinio legale, principi generali del processo amministrativo, rapporto con la disciplina del processo civile);
- il giudizio di primo grado;



UNIVERSITÀ DI PISA

- la tutela cautelare;
- la sentenza e le impugnazioni;
- i riti speciali;
- il giudicato amministrativo e l'esecuzione della sentenza.

Bibliografia e materiale didattico

Per la preparazione dell'esame di profitto si consiglia, oltre alla frequenza delle lezioni, lo studio di UNO dei seguenti Manuali:

- A. TRAVI, Lezioni di giustizia amministrativa, Torino, 2024, da pag. 1 a pag. 415;
- M. CLARICH, Manuale di giustizia amministrativa, Bologna, 2023, da pag. 19 a pag. 345;
- C.E. GALLO, Manuale di giustizia amministrativa, Torino, 2022, da pag. 1 a pag. 384.

Ai fini della preparazione dell'esame di profitto è **necessaria, in ogni caso, la conoscenza della disciplina contenuta nel Codice del processo amministrativo.**

Esclusivamente per gli **STUDENTI** del Programma **ERASMUS** si consiglia, oltre alla frequenza delle lezioni, lo studio di: TRAVI, Lezioni di giustizia amministrativa, Torino, 2023, da pag. 173 a pag. 358.

Indicazioni per non frequentanti

Ai fini della preparazione dell'esame e delle modalità di svolgimento dello stesso, **NON è operata alcuna distinzione tra frequentanti e non frequentanti.**

Modalità d'esame

La prova di esame consiste in un colloquio orale, vertente sugli argomenti del Programma, ed è sostenuta dinanzi ad una Commissione, presieduta dal Docente titolare del corso.

La prova di esame si considera superata se il candidato, utilizzando un linguaggio concettualmente rigoroso e tecnicamente preciso, dimostra sufficienti conoscenze circa tutti gli argomenti del Programma, coi necessari riferimenti sistematici anche agli istituti fondamentali del diritto amministrativo sostanziale.

Ai sensi del vigente regolamento del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, per sostenere l'esame di Giustizia amministrativa è necessario aver già superato l'esame di Diritto amministrativo I e II. Anche alla luce dei rinvii operati dal Codice del processo amministrativo al Codice di procedura civile, **si consiglia, ad ogni modo, di intraprendere lo studio della Giustizia amministrativa allorché già si disponga della conoscenza del diritto processuale civile.**

Ultimo aggiornamento 16/02/2024 10:47